



**Comune di Azzano San Paolo  
Provincia di Bergamo**

**CONSIGLIO COMUNALE  
01.04.2019**

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 15.02.2019**
- 2. REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE. APPROVAZIONE.**
- 3. REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA. APPROVAZIONE.**
- 4. REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA. APPROVAZIONE.**
- 5. REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI "ASSISTENTE CIVICO VOLONTARIO". APPROVAZIONE.**
- 6. CONVENZIONE INTEGRATIVA ALLE CONVENZIONI DEI SISTEMI BIBLIOTECARI BERGAMASCHI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CATALOGAZIONE / ACCODAMENTO, FORNITURA DOCUMENTARIA, INTERPRESTITO, SOFTWARE E SERVIZI ACCESSORI. APPROVAZIONE.**
- 7. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA".**
- 8. APPROVAZIONE "LINEE GUIDA COMPARTICIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DI INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITA'".**

***Primo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 15.02.2019***

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

**Sindaco:** Se non ci sono osservazioni i verbali si intendono approvati.

Votazione: Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

***Secondo punto dell'ordine del giorno: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE. APPROVAZIONE.***

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

Illustra l'Assessore Zonca.

**Assessore Zonca:** Buonasera. Stasera approviamo tre regolamenti. Fanno parte del settore commercio. Attività di acconciatore, estetista e tinto-lavanderia. Sono stati elaborati dal distretto del commercio. Hanno prodotto le bozze e le hanno sottoposte ai comuni appartenenti al distretto e all'interno abbiamo le organizzazioni rappresentative delle varie organizzazioni di categoria e l'Ascom ecc. Ogni comune ha valutato la bozza. Ha apportato le opportune modifiche. Nella sola parte in cui è data possibilità al comune di integrare. Sono regolamenti disciplinati da regolamenti regionali. Solo una parte era demandata ai comuni. Ogni singolo comune è intervenuto con propria regolamentazione. Abbiamo confrontato le varie modifiche. C'erano refusi nelle bozze. Ogni singolo comune le porterà nei suoi consigli.

Attività di acconciatore. Abroga il precedente. Consiglio comunale del 2011. Recepisce il regolamento regionale del febbraio 2018 n. 4. Molti punti richiamano la legge regionale. Solo alcune parti sono demandate al comune – norme di procedura, individuazione ufficio competente, accertamento sanzioni, requisiti igienico sanitari, requisiti urbanistici, orari, prezzi, tariffe. Senza rileggere tutto il regolamento, le parti che il distretto ha elaborato, e noi personalizzato, sono l'art. 14 che riguarda il regime sanzionatorio, l'art. 11 che riguarda i requisiti igienico sanitari e la sicurezza per lo svolgimento dell'attività; l'art. 7 sia per quanto riguarda i requisiti urbanistici ma anche le norme di procedura. Fa riferimento all'ufficio o meglio alla procedura per l'apertura dell'attività, la domanda inoltrata presso il suap, utilizzando la modulistica regionale con la scia. In questo ambito al secondo comma art. 7, c'è il riferimento alla regolarità urbanistica che è il d. lgs. 222/2016. L'art. 13 si riferisce agli orari di apertura. L'art. 12 alle tariffe. Si chiede l'abrogazione del regolamento precedente del 2011 e l'approvazione del presente regolamento, con immediata eseguibilità. Grazie.

**Sindaco:** Grazie. Apriamo la discussione. Non c'è discussione. Mettiamo in votazione.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

### ***Terzo punto dell'ordine del giorno: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA. APPROVAZIONE.***

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinale Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

**Assessore Zonca:** Richiamo le premesse fatte prima per il regolamento sugli acconciatori. Anche in questo caso abroga il precedente regolamento deliberato dal consiglio nel 2011. Si chiede l'abrogazione e l'approvazione di questo nuovo regolamento, adattato al regolamento regionale, e anche in questo caso come per gli acconciatori l'art. 11 del regolamento regionale demanda al comune la disciplina di alcuni aspetti come l'indicazione dell'ufficio competente, in questo caso richiamo l'art. 7 del nostro regolamento; così come per gli acconciatori si fa riferimento al suap e alla scia, a tutta la regolarità urbanistica. Per i requisiti igienico sanitari abbiamo l'art. 10: anche in questo caso in parte abbiamo dovuto richiamare le normative presenti per lo svolgimento dell'attività. Per quanto riguarda la modalità di esposizione dei prezzi l'art. 12, gli orari di apertura l'art. 13, le modalità di accertamento e irrogazione sanzioni amministrative l'art. 14. Si chiede l'approvazione del regolamento e l'abrogazione del regolamento precedente. Si chiede l'immediata eseguibilità.

**L'Assessore Zonca** propone altresì il seguente **emendamento:**

eliminazione dell'art. 8 comma 5 del Regolamento in approvazione in quanto tale comma risulta una mera duplicazione dell'art. 8 comma 4 del medesimo Regolamento.

Votiamo l'emendamento:

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo il documento completo, comprensivo dell'emendamento.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

***Quarto punto dell'ordine del giorno: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA. APPROVAZIONE.***

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

**Assessore Zonca:** Per quanto riguarda l'approvazione del regolamento di tinto lavanderia, non abbiamo un regolamento precedente. E' stato fatto un regolamento nuovo. La fonte normativa è il regolamento regionale 1-2-2018, n. 5, si sono ripresi tutti i punti. L'art. 10 ha demandato al comune la regolamentazione degli stessi punti. Le norme di procedura, indicazione dell'ufficio competente, procedimenti amministrativi, all'art. 5. Abbiamo sempre sportello unico e scia. I requisiti igienico sanitari all'art. 10. I requisiti urbanistici all'art. 5 comma 2. Obbligo e modalità esposizione prezzi, art. 16. Modalità irrogazione e accertamento sanzioni amministrative, art. 20. Si chiede l'approvazione del regolamento e l'immediata eseguibilità.

**Sindaco:** Apriamo la discussione. Non c'è discussione. Votiamo per l'approvazione.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

***Quinto punto dell'ordine del giorno: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI "ASSISTENTE CIVICO VOLONTARIO". APPROVAZIONE.***

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

**Assessore Zonca:** Una breve premessa. E' stato elaborato in commissione sicurezza in più sedute. Abbiamo iniziato a valutare una bozza, poi modificata: in base ai componenti della commissione, le modifiche da apportare. Della commissione sicurezza fanno parte anche ex agenti della polizia di stato, carabinieri. Abbiamo avuto l'onore in ultima adunanza di avere il comandante dei carabinieri di Stezzano, che ci ha dato qualche suggerimento per completare l'iter. La figura dell'assistente civico volontario è quella di un libero cittadino, che si aggiunge e non sostituisce la polizia locale ma va a sostenerla in diverse attività: non prende iniziative, non può identificare persone, fare atti di nessun tipo, ma deve sempre confrontarsi e riferirsi alla polizia locale che ne coordina i vari compiti a seconda delle esigenze. Sono dotati di segni identificativi: distintivi pettorine e quanto di più idoneo. Svolgono compiti dalla vigilanza, al controllo del territorio, raccolta di segnalazioni dei cittadini, rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, sempre comunicando tutto alla polizia locale; attivazione immediata telefonica e servizi di emergenza; assistenza scolastica, entrata e uscita dai plessi. Quel che faceva presente il candidato sindaco, la ragazza (*intende il candidato sindaco femmina dei ragazzi*). C'è un'esigenza di controllo nell'entrata e uscita degli studenti anche nelle medie. I ragazzi sono più grandi rispetto alle elementari però il controllo sarebbe opportuno. L'assistente civico potrebbe fare anche questo. La vigilanza agli edifici scolastici, agli accessi alle attività commerciali, al parco gioco, e anche segnalare delle violazioni in materia ambientale. Collaborazione con i servizi comunali competenti: cerimonie religiose, manifestazioni sportive e civili, osservazione del corretto utilizzo delle attrezzature pubbliche. Il regolamento disciplina gli aspetti di questa attività. Si parla di volontari, non retribuiti ecc. Devono avere requisiti specifici, devono appartenere a un'associazione, devono essere assicurati. L'associazione lo garantisce. L'età superiore ai 18 anni. Residenti nel comune o limitrofi. Devono avere il nulla osta dall'associazione. Bisogna presentare una domanda. E' valutata dal comandante o da un suo delegato. La dichiarazione di abilitazione è fatta con decreto del sindaco. E' previsto un registro. Per lasciare una traccia di nomina e passaggi vari. Uno può cancellarsi. C'è da tenere un comportamento, il rispetto di alcune regole. Non si può portare divise o uniformi che si riferiscano a partiti o sponsorizzazioni, il pattugliamento del territorio è fatto da tre componenti di cui uno di almeno 25 anni di età. Non devono

portare oggetti atti a offendere. Anche se uno ha il porto d'armi non può portarne. Deve compilare un rapporto di fine servizio, darlo al comandante della polizia locale, mantenere il segreto d'ufficio, svolgere attività conformi al regolamento. Se l'assistente civico non può svolgere i compiti perché non si sente all'altezza o preparato può rifiutarsi. E' onere dell'amministrazione non far svolgere agli assistenti civici delle attività che siano ritenute pericolose. La copertura assicurativa proviene dall'associazione. La domanda, allegata in calce al regolamento, necessita di integrazioni:

- nella schema di domanda di ammissione, tra le dichiarazioni, dopo il punto 15, *inserire il punto "16. Di appartenere all'associazione di volontariato ....."* e conseguente rinumerazione del punto successivo che diventa punto 17;

- nella schema di domanda di ammissione, dopo il primo allegato, aggiungere un *secondo allegato: "nulla-osta dell'Associazione di volontariato di appartenenza allo svolgimento dell'attività di Assistente Civico Volontario"*;

Ha già chiesto senza che il comandante di polizia locale debba andare a chiedere prima di analizzare la domanda se c'è il nulla osta. Dev'essere un'altra associazione, presente sul territorio, pensiamo agli alpini, agli ex bersaglieri, con cui abbiamo avuto contatti. Alle associazioni di ex appartenenti all'arma. Qualsiasi tipo di associazione, pensionati. Devono avere un'assicurazione. Chiedo l'approvazione. Grazie.

**Sindaco:** Apriamo la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

**Consigliere Caglioni:** Grazie. Ho letto il regolamento. Avevo un dubbio sul discorso che questi volontari possono anche essere non residenti a Azzano San Paolo, in altri comuni limitrofi. Non sono d'accordo. Una delle possibilità di riuscita di questa operazione sta nel fatto che le persone che vigileranno nella comunità devono essere di Azzano. Questo favorisce il riconoscimento di un ruolo. Se ci sono persone che arrivano da fuori, si accorgono che questo cittadino non si comporta correttamente, se uno non è di Azzano e fa un rilievo, il risultato di accettazione di una critica lo trovo debole. Bisogna puntare a che questa disponibilità sia data dai concittadini. Lo sottolineerei. Nell'ambito delle iniziative di un cittadino che ha tempo a disposizione, buona volontà, fa parte di un'associazione, può ricoprire un ruolo che la polizia locale e l'amministrazione con il sindaco riconosce. Questo serve a tutti gli altri. Non so se avete fatto altre riflessioni. Io punterei su dei residenti.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

**Consigliere Suardi:** Grazie. Al fine di rendere pienamente allineati l'art. 3 – "Requisiti" del Regolamento con le dichiarazioni contenute nello schema di domanda ai punti 2, 3, 5, 6 e 7, evidenzio anch'io la necessità di un'altra integrazione:

- nell'art. 3 del Regolamento, aggiungere all'inizio, quali requisiti, quanto riportato nei punti 2, 3, 5, 6 e 7 dello schema di domanda. Pertanto l'art. 3 – Requisiti del Regolamento va riformulato per come segue:

**"Articolo 3 – REQUISITI**

1) I volontari, che aspirano a diventare Assistenti Civici devono possedere i seguenti requisiti:

- *per i cittadini non aventi la cittadinanza italiana, di essere in regola con la normativa relativa al titolo di soggiorno e all'assistenza sanitaria;*

- *di godere dei diritti civili e politici (per gli aspiranti volontari aventi cittadinanza di un Paese membro dell'Unione Europea);*

- *di non avere denunce o condanne penali anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi o sottoposto a misure di prevenzione o destinatario di provvedimenti di cui all'art. 6 L.13.12.1989, n. 401 od espulsione dalla forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero destituzione o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.*

- *di non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d) del DPR n. 3/57;*

- *di non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, associazioni o gruppi organizzati di cui al DL 26 aprile 1993, n. 122 convertito con legge 25.06.1993 n. 205;*

- appartenere ad un'associazione di volontariato;

- età superiore ad anni 18;

- residenti nel Comune di Azzano San Paolo e limitrofi;

- disponibili a svolgere le attività e iniziative richieste in collaborazione con gli altri volontari anche appartenenti ad altre associazioni;
- disponibili a svolgere attività anche in orario serale (20,00-24,00);
- nulla-osta dell'Associazione di volontariato di appartenenza allo svolgimento dell'attività di Assistente Civico Volontario.”

**Segretario:** Vi chiedo un chiarimento sulla necessità che permangano i requisiti in capo all'assistente civico volontario. Uditi i vostri interventi, suggerisco pertanto la seguente integrazione nello schema di domanda, dopo le dichiarazioni e prima degli allegati:

*“Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto alla presente dichiarazione”.*

**Assessore Zonca:** Rispondo al Consigliere Caglioni. Abbiamo allargato ai comuni limitrofi per allargare il bacino: non è semplice recuperare volontari e nelle associazioni, per esempio un membro della nostra commissione fa parte dell'associazione degli alpini e non è residente a Azzano. Potrebbero appartenere a associazioni sul territorio ma non essere residenti. Conoscono il territorio, sono stati residenti, hanno un riferimento. E' finalizzato a recuperare più persone e a non escludere per un principio di residenza, altre che potrebbero, anche se la maggior parte dovrebbero essere residenti; penso sia interesse del volontario essere sul territorio. Per creare un bacino più ampio, non sarà semplice recuperare volontari, questa è la motivazione.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Suardi credo sia valida. E' bene inserirla.

**Sindaco:** Previo assenso degli interessati e dello stesso Consiglio comunale, propone di porre in votazione un unico emendamento che include tutte le integrazioni al Regolamento e/o allo schema di domanda innanzi richieste, che vengono rilette.

Votazione sull'emendamento.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votazione sull'intero “Regolamento per lo svolgimento dell'attività di assistente civico volontario”, composto da nr. 18 articoli e dallo schema di ammissione, comprensivo dell'unico emendamento:

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

**Sesto punto dell'ordine del giorno: CONVENZIONE INTEGRATIVA ALLE CONVENZIONI DEI SISTEMI BIBLIOTECARI BERGAMASCHI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CATALOGAZIONE/ACCODAMENTO, FORNITURA DOCUMENTARIA, INTERPRESTITO, SOFTWARE E SERVIZI ACCESSORI. APPROVAZIONE.**

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zuchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

Illustra l'Assessore De Luca.

**Vicesindaco:** Buonasera. Una breve introduzione per spiegare com'è costituito il sistema bibliotecario. Dal 2014 non è più gestito dalla provincia e è preso in carico dai comuni. Abbiamo cinque sistemi che in un'assemblea unica deliberano per tutto. Ogni sistema acquisisce alcune indicazioni sull'assemblea e altre sul sistema. Noi ci riferiamo a Dalmine. Il regolamento approvato recepisce le necessità economiche di attivazione, inter prestito, catalogazione, utilizzo del software. Ha stabilito dal 2014 che l'importo – poi è stato aumentato leggermente – per usufruire del servizio affidato a terzi, non lo fa direttamente il sistema, sia 0,42 euro per abitante. Il nostro comune spende 3.200 euro per tenere in vita il sistema di inter prestito. Su

indicazione del sistema di Dalmine, è stato stabilito 1 euro a abitante per acquisto documentario: ogni comune acquista ogni anno importi librari contenuti, cartacei e digitali, per 1 euro, dal fornitore del servizio. Il comune spende 8.000 euro l'anno, per adeguamento dei contenuti.

Oggi approviamo un'estensione del contratto esistente. Negli ultimi incontri si ritenuto, visto che andava in scadenza la convenzione, non di procedere con una nuova convenzione – il 26 maggio molti comuni vanno al voto e cambiano amministrazione – ma di lasciare in vita quella esistente un anno, così che le prossime amministrazioni possano liberamente scegliere per il futuro. Non approviamo alcuna modifica, ma una variazione della durata. Un'approvazione del regolamento di sistema.

**Sindaco:** Grazie. Apriamo la discussione. Non c'è discussione. Mettiamo in votazione.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

**Settimo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE “REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA”.**

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

Illustra l'Assessore Gambaro.

**Assessore Gambaro:** Buonasera. Chiediamo l'approvazione del regolamento di assistenza economica. E' definito il mondo dell'assistenza, e dei contributi che l'ente statale può erogare. Sono definiti a livello di ambito, la direzione del piano di zona era di uniformare i regolamenti vigenti, com'è stato fatto su mense e rsa. Abbiamo dato una definizione e un'uniformità. All'art. 6 sono elencate tipologie e forme di contribuzione. Si trovano tutti i contributi utilizzati, per l'utenza non cambia nulla. Un atto formale condiviso a livello di ambito per dare una definizione omogenea a quanto fatto dai comuni. Grazie.

**Sindaco:** Grazie. Passiamo alla discussione. Ci sono domande? Se non ci sono domande passiamo all'approvazione.

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

**Ottavo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE “LINEE GUIDA COMPARTICIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DI INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITA”.**

**PRESENTI:** Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchini Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Caglioni Maria Teresa, Suardi Sergio, Minelli Simona.

**ASSENTI:** Dessì Maria Cristina, Foresti Irene.

Illustra l'Assessore Gambaro.

**Assessore Gambaro:** Grazie. Sono state date linee guida, non era presente a oggi alcuna indicazione, per rendere oggettivi i criteri di compartecipazione. Sono descritte le possibilità di esclusione delle famiglie dalla contribuzione, o di contribuzione parziale secondo le fasce Isee. Sono definite in linee guida che a livello di

ambito si è dato un anno di tempo, per sperimentare, ritrovarci, fare il punto della situazione, punti di forza e debolezza che emergeranno, per ritarare in caso di necessità e uscire con un regolamento definito. Grazie.

**Sindaco:** Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Non c'è discussione quindi andiamo in approvazione

Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Presenti: 11, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0.

Vi ringrazio tutti. Verso fine mese ci sarà un altro Consiglio Comunale. Tra il 29 e il 30 adesso vediamo di capire. Per il rendiconto. Così lo annunciavo già, il 29 o il 30. Grazie mille a tutti per essere venuti.